AnconAmbiente SpA

"ATTO A CONTRARRE"

Prot n. 973	01 MAR. 2024
Oggetto	**APPROVAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI dell'Art. 50, Comma 1, lett. b) DEL D.LGS. N. 36/2023 E FINO ALLE SOGLIE UE AI SENSI DEL DL N. 76/2020 E D.L. N. 77/2021 PER L'INCARICO RELATIVO ALL'ANALISI ECONOMICA DI BENCHMARK A SUPPORTO DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ALLA DITTA UTILITATIS SERVIZI SRL DI ROMA (RM).**
Tipo di appalto	SERVIZIO
Area/Unità Operativa Proponente	AREA AMMINISTRATIVA
Importo a base di gara/importo stimato	Euro 15.000,00
Opzioni e rinnovi	NESSUNO
Durata contrattuale	Dalla data di affidamento fino al 15.03.2024
Valore massimo stimato del servizio, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 36/2023	€ 15.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA e inclusi oneri per la sicurezza pari € 0,00 dell'offerta non soggetti a ribasso d'asta
Modalità di affidamento	Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, Comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., del Regolamento per il perfezionamento dei "contratti sotto soglia" settori ordinari menzionato all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Consiglio di Amministrazione del 05.09.2022) e nel rispetto in via residuale delle norme del C.C..
Motivazioni	Oggetto dell'attività di Utilitatis è un'analisi di benchmark attraverso cui dimostrare che l'affidamento in house ad AnconAmbiente Spa - come gestore unico- sia economicamente e finanziariamente conveniente. Lo studio è parte integrante della documentazione sottesa alla delibera di affidamento in house providing secondo quanto previsto sia dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. nonché dal decreto di riordino dei servizi pubblici locali (D.Lgs. 201/2022) il quale si innesta in un articolato quadro normativo che già regola la materia, e va ad integrare, abrogare ed estendere, gli indirizzi preesistenti di policy con particolare riferimento agli affidamenti a società a controllo pubblico che si occupano di servizi pubblici di interesse generale (SIEG). Nello specifico l'articolo 14 disegna il quadro industriale che sostanzia l'affidamento, al comma 2 specifica, infatti, che: ai fini della scelta della

	modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. **Piano delle attività** Il richiamo del comma 2 dell'articolo 14 funzionale a declinare gli indirizzi strategici associati alla scelta dell'affidamento in house providing non è esaustivo nel descrivere l'intento che ha guidato il legislatore nella stesura del decreto sebbene, come già evidenziato, il dispositivo si innesta su un seminato già presente ed i margini di manovra già in partenza erano assai ridotti. Ai fini della presente proposta tecnica è necessario individuare i punti di riferimento su cui si incardina la scelta dell'affidamento diretto, così come articolati dal recente schema di relazione illustrativa emanato dall'ANAC. - **l'efficienza dei costi del servizio:** Ai fini degli obiettivi del presente progetto appare opportuno richiamare quanto riportato nell'articolo 2 del TUSPL alla lettera g) che definisce "costi di riferimento" quegli indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark. E la lettera i) indica come costi efficienti i costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio. In tal senso si ricorda che per i servizi regolati il concetto base è quello di "costi efficienti" prima ancora che "costi standard". Al riguardo la predisposizione tariffaria (MTR-2), oltre a soddisfare la compliance degli obblighi ARERA, è il punto di partenza per la misurazione dell'efficienza di costo. Ad esempio attraverso la comparazione con i PEF regolatori di operatori simili -per dimensione e modello organizzativo del servizio - **l'efficacia della gestione nel raggiungere determinati standard di erogazione del servizio**: Una misurazione comparata delle prestazioni degli operatori del servizio integrato di igiene urbana evidenzia un flusso informativo dell'Authority indipendente decisamente acerbo in quanto i dispositivi che delineano gli standard di servizio e tecnici sono di recentissima emanazione. Per una valutazione degli indicatori di qualità Utilitatis attinge ai propri osservatori integrando con ricerche ad hoc le informazioni carenti. Infatti, un'analisi di posizionamento delle prestazioni è ragionevole se sviluppata su un campione omogeneo di operatori sia in termini di dimensioni del bacino di utenze sia delle caratteristiche del servizio (densità del territorio, filiera integrata o non integrata, modelli di raccolta, etc.). La delibera 15/2022 fornisce dei contenuti sostanziali per la misurazione oggettiva dei livelli di servizio verso gli utenti sebbene la messa a fuoco

	sia meno precisa nello schema 1 dei livelli minimi. - **Economicità del servizio.** L'economicità è valutata in riferimento al programma degli investimenti e al piano economico finanziario che sono gli strumenti in grado di garantire la sicurezza e l'accessibilità universale del servizio e i diritti dei cittadini. Il piano industriale e il business plan redatti da AnconAmbiente insieme alle Società che confluiranno nel Gestore Unico, contengono le linee di sviluppo e mantenimento delle performance di erogazione del servizio ed i relativi costi, su queste basi Utilitatis costruirà un campione di riferimento di operatori monoutility analogo rispetto alle principali grandezze (fatturato, quantità di rifiuti raccolti, abitanti serviti) su cui elaborare le analisi di benchmark sui bilanci d'esercizio. L'analisi di posizionamento di AnconAmbiente Spa si incardina in una visione della società come soggetto aggregante ovvero che consolida le altre società (CIS, Sogenus, Jesi Servizi) ed i Comuni gestori, come illustrato nella documentazione trasmessa. Trattandosi di una operazione in divenire i cui economics sono in parte ancora da mettere a fuoco è probabile che gli esiti del benchmark sia in una prima fase il driver di riferimento su cui sviluppare il piano industriale del Gestore Unico AnconAmbiente. Sotto questa ipotesi di lavoro gli ambiti di approfondimento funzionali al progetto di gestione unica del servizio riguardano: **- Benchmark economico-finanziario** basato sui bilanci d'esercizio di un campione di operatori somiglianti al Gestore Unico AnconAmbiente, ovvero: monoutility che operano nella raccolta e trasporto ed eventuale estensione a soggetti integrati con impiantistica a valle 1. Utilitatis attinge all'osservatorio economico "Green Book" con una banca dati dei bilanci d'esercizio di oltre 400 operatori (monoutility) segmentati per linea di business (raccolta e trasporto ed integrati). La banca dati nasce nel 2013 e da allora ha mantenuto la serie storica fino agli ultimi bilanci disponibili (2022). **-Variabili di scala.** La principale fonte informativa dei quantitativi di rifiuto prodotto per matrice merceologica è costituita dai dati ISPRA da cui estrarre informazioni ufficiali (al pari dei bilanci d'esercizio) relative anche alla raccolta differenziata. L'analisi di posizionamento rispetto al campione selezionato correla le grandezze tecniche desumibili da ISPRA con la mappatura dell'Osservatorio Utilitatis sulla governance dei servizi pubblici locali che ricostruisce le gestioni presenti sul territorio nazionale per singolo comune. L'Osservatorio sulla governance alloca circa 400 operatori per singolo comune servito. L'unione delle informazioni ISPRA e mappatura permette la costruzione di indicatori unitari ad esempio costi per abitante o per quantitativo di rifiuto prodotto. **-PEF MTR- 2.** A partire dall'avvio della regolazione nel comparto rifiuti, Utilitatis ha iniziato a costruire una base dati in cui sono organizzate le informazioni presenti nei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti (ETC). Come per la mappatura, anche in questo caso l'unità di osservazione è il Comune, il record traccia tutte le componenti di costo riconosciute nelle entrate tariffarie ed i parametri della disciplina di cui alla delibera

363/2021. Eventuali sviluppi dell'analisi di benchmark possono arricchirsi con le informazioni estratte da questo specifico archivio.

-Spesa. L'esame della spesa è una metrica di confronto che può fare riferimento all'assetto di

partenza di AnconAmbiente con focus su contesti urbani che siano rappresentativi in termini dimensionali, ad esempio i capoluoghi di provincia. Il confronto potrà essere realizzato a parità di metodo di prelievo (TARI o tariffa corrispettiva) e con ipotesi omogenee di produzione del rifiuto (numero componenti il nucleo, metri quadri abitazione, quantitativi prodotti, etc.)

-Osservatorio gare. L'Osservatorio gare di affidamento del servizio di igiene urbana è un

archivio di rilevanza strategica i cui principali risultati sono riportati nella pubblicazione Green Book. Dall'esperienza maturata nell'alimentare questo osservatorio si evidenzia che la gran parte delle gare espletate hanno una durata breve, nello specifico la prevalenza delle gare svolte a livello di ambito censite nel database e bandite di recente (post 2020) si attestano a 7 anni, mentre l'affidamento di ATA è di 15 anni. Ciò premesso eventuali veloci aggiornamenti potrebbero ampliare il panel di riferimento.

Gli indicatori di performance che saranno elaborati, da cui selezionare quelli di maggior significatività, si riassumono come segue:

Indici di bilancio che misurano la produttività (per esempio il valore aggiunto per addetto, costo della produzione per addetto, etc.), la redditività (EBIT/VP, EBITDA/VP, etc.) e l'economicità rapportando i costi ai quantitativi o all'estensione del perimetro servito. Ulteriori approfondimenti riguarderanno il grado di patrimonializzazione e l'equilibrio delle poste patrimoniali.

- L'impiego delle informazioni presenti nei PEF approvati (MTR-2) conduce ad un confronto più analitico sui costi che saranno espressi preferibilmente in termini di quantità di rifiuto raccolto. I PEF saranno opportunamente selezionati rispetto alla dimensione del Comune, opzionando per le province capoluogo, e al modello di raccolta adottato (informazione questa reperibile dalla banca dati a disposizione).
- Ad integrazione del punto precedente le variabili discriminanti per selezionare il campione di aziende benchmark o i PEF(MTR-2), riguardano non soltanto la dimensione e il sistema di raccolta ma anche l'area geografica prediligendo, quindi, i territori del nord o centro-nord.
- Per quanto riguarda le performance misurate attraverso l'esperienza delle gare, si procederà all'elaborazione di indicatori generici (ad esempio importo medio annuo di appalto pro capite o per tonnellata raccolta se noto) che possano fornire un orizzonte dimensionale su cui individuare il posizionamento di AnconAmbiente Gestore Unico.

In Tabella 1 si riporta il set di informazioni che ad una prima valutazione si ritengono necessarie allo sviluppo delle attività

– Schema di lavoro per benchmark – prima ipotesi

Documenti e dati necessari allo studio riferiti a Bellunum Gestore Unico:

1 Piano industriale o stima del valore complessivo della gestione aggregata di ambito (Società + Comuni)

2 Descrizione dell'organizzazione del servizio: modello raccolta, tipologia impianti di trattamento/smaltimento, etc.

3 Numero di addetti
4 PEF – MTR-2 per comune ultimo disponibile totale (come somma degli eventuali PEF grezzi sottostanti)
5 Piano degli investimenti in cui siano evidenti gli obiettivi di servizio (se non declinato nel piano industriale)
6 Quantità di rifiuto totale raccolto per comune gestito
7 Quantità di raccolta differenziata per le principali matrici di rifiuto per comune gestito
8 % di rifiuto per tipologia di modello di raccolta (PaP, cassonetto stradale intelligente, etc)

RITENUTO di dover procedere ad avviare la procedura volta ad individuare una società avente titolo per assumere l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che il citato incarico prevede un gruppo di lavoro costituito da due Analyst con competenza nel settore dei servizi pubblici ed un Project Manager di esperienza nei settori regolati e che, in riferimento alle esigenze espresse da AnconAmbiente, le analisi dovranno essere concluse entro **il 15/03/2024**.

TENUTO CONTO della scadenza ravvicinata e quindi di un cronoprogramma stringente compatibile con gli obiettivi del progetto che deve essere svolto coadiuvato in simbiosi con l'AnconAmbiente per gli aspetti connessi e propedeutici sopra citati.

VISTO il D.Lgs 36/2023 e smi ed in particolare gli artt. 14 e 50 recanti rispettivamente le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia, per cui è possibile procedere mediante affidamento diretto di forniture per importi inferiori a € 140.000,00.

Visto l'art. 17 comma 1) del D.Lgs 36/2023 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17 comma 2) del D.Lgs 36/2023 e smi il quale prevede che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".
VISTA la comprovata competenza maturata nell'ambito oggetto del presente incarico dalla DITTA UTILITATIS SERVIZI SRL DI ROMA (RM), come evidenziato nell'offerta tecnico-economica pervenuta.

CONSIDERATO che Anconambiente SpA si riserva la facoltà di ricorrere alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, nonché di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza tenuto conto di quanto disposto all'art. 17, comma 9, del citato D.Lgs. 36/2023.
RITENUTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente ATTO.

	Per tutto quanto sopra, si approva: -il procedimento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS. N. 36/2023 e fino alle soglie UE ai sensi del DL n. 76/2020 e D.L. n. 77/2021 in relazione all'ANALISI ECONOMICA DI BENCHMARK A SUPPORTO DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ALLA DITTA UTILITATIS SERVIZI SRL DI ROMA (RM), approvando l'importo complessivo stimato di € 15.000,00, oltre Iva e inclusi oneri per la sicurezza pari € 0,00 non soggetti a ribasso d'asta, procedendo al relativo affidamento della fornitura di che trattasi, nel rispetto del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., del Regolamento per il perfezionamento dei "contratti sotto soglia" settori ordinari menzionato all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto, in via residuale, delle norme del C.C., con la medesima Ditta in oggetto indicata; -di stabilire che il contratto sarà formalizzato mediante scrittura privata secondo quanto disposto dal D.Lgs 82/2005 e dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023; -di dare atto che, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs 36/2023, AnconAmbiente esonera l'Operatore Economico dalla produzione della cauzione definitiva a fronte del prezzo formulato nonché sussistendo la professionalità dell'Operatore Economico oggetto dell'affidamento; - di fare fronte all'onere derivante dal servizio mediante le somme individuate nel Budget; - verificata la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi", di applicare quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 smi; - di disporre che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il presente "Atto a Contrarre" verrà pubblicato sul sito internet di AnconAmbiente Spa nella sezione "Amministrazione Trasparente".
R.U.P.	DOTT. PAOLO PAVIA

Ancona, 22/02/2024

AnconAmbiente S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. Antonio Gitto)